

allegato alla deliberazione del Direttore Generale  
n° 342 del 30.07.2002

**REGIONE VENETO**  
**AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 10**  
**"VENETO ORIENTALE"**

PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)  
C.F. e P. IVA 02799490277

**VERBALE DI CONCERTAZIONE CON LE R.S.U. E LE ORGANIZZAZIONI  
SINDACALI DEL DEL COMPARTO SANITA' PER L'ATTRIBUZIONE  
DELL'INDENNITA' DI COORDINAMENTO EX ART. 10, COMMI 3 E 4 C.C.N.L.  
BIENNIO ECONOMICO 2000-2001**

L'anno 2002, il giorno 28 del mese di Febbraio, nella sede Direzionale dell'Azienda U.L.S.S. n°10 "Veneto Orientale", tra la R.S.U. (Sig. Montagner Oreste) le Organizzazioni Sindacali (CGIL Sig. Rizzetto Gianfranco, CISL Sig. Talon Michele, UIL Sig. Ricucci Michela, FIALS Sig. Tosi Roberto, F.S.I. Sig. Nordio Dario) del personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale e il Direttore Generale dell'Azienda predetta;

**P R E M E S S O**

- ❖ che in data 20.9.2001 è stato sottoscritto il C.C.N.L. Comparto Sanità II biennio economico 2000-2001;
- ❖ che l'art. 10 comma 3 del contratto in parola prevede, in prima applicazione, una specifica indennità per i collaboratori professionali sanitari e per i collaboratori professionali - Assistenti Sociali -, appartenenti alla categoria D ivi compreso il livello economico Ds, ai quali l'Azienda alla data del 31 agosto 2001 abbia conferito incarico di coordinamento o, previa verifica, ne riconosca con atto formale lo svolgimento alla medesima data;
- ❖ che il successivo comma 4 stabilisce che l'indennità in argomento - denominata indennità di funzione di coordinamento - è per la parte fissa annualmente determinata in £. 3.000.000 cui si aggiunge il rateo di tredicesima, alla quale - in connessione con la complessità dei compiti di coordinamento - può essere aggiunta una parte variabile sino ad un massimo di ulteriori 3.000.000;
- ❖ che il successivo comma 8 dell'art. 10 subordina alla concertazione con i soggetti sindacali di cui all'art. 9 comma 2 del C.C.N.L. 7 aprile 1999 l'applicazione dei commi 3 e 4 nonché i criteri di valutazione del personale interessato;
- ❖ che è necessario procedere alla concertazione in parola ai fini di dare attuazione al disposto contrattuale sopra menzionato, definendo in questa sede i criteri per individuare l'effettiva attività di coordinamento al 31.8.2001, rinviando invece ad un successivo accordo quelli di valutazione, atteso che avranno effetto sulla parte variabile dell'indennità in parola per la cui eventuale attribuzione è necessaria la verifica della capienza economica nel fondo ex art. 39 del C.C.N.L. 7 aprile 1999;



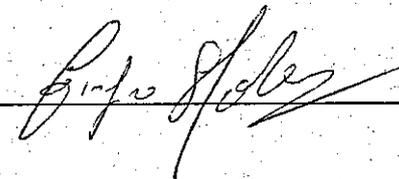
8  
*[Handwritten signatures]*

S I C O N V I E N E :

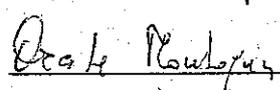
- 1) sono posizioni di effettivo coordinamento tutte quelle ricoperte al 31 agosto 2001 dai collaboratori professionali sanitari e dai collaboratori professionali - Assistenti Sociali - appartenenti alla categoria D ivi compreso il livello economico Ds, a condizione che la posizione di coordinatore sia stata acquisita a seguito di pubblico concorso e sia effettivamente svolta. Il personale di cui al presente punto, adibito a funzioni diverse dal profilo di appartenenza, ovvero adibito ad altra attività per qualsiasi motivo, per accedere al beneficio deve manifestare la propria volontà di essere assegnato allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione aziendale di non assegnazione dell'indennità. L'Azienda provvede conseguentemente alla sua riassegnazione;
- 2) al restante personale appartenente alle categorie e profili indicati al comma precedente, in servizio alla data ivi indicata, saranno riconosciute le funzioni di coordinamento solo previa verifica - da parte dei Dirigenti di Struttura di concerto con i Responsabili di UU.OO./Servizio - del possesso dei requisiti indicati nella scheda allegata alla presente (allegato n. 1);
- 3) E' rimessa alla valutazione dell'Azienda U.L.S.S. N.10, in base alla propria situazione organizzativa, la possibilità di affidare la funzione di coordinamento anche al personale proveniente dalla categoria C cui sia stato riconosciuto l'espletamento di funzioni di effettivo coordinamento ai sensi dell'art. 8 - commi 4 e 5 - del CCNL - II° Biennio Economico 2000-2001 - per il personale del Comparto Sanità.

Letto, confermato e sottoscritto.

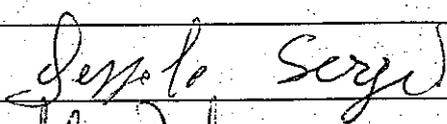
IL DIRETTORE GENERALE

  
\_\_\_\_\_

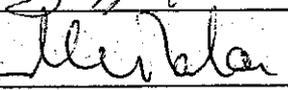
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
R.S.U. AZIENDALE

  
\_\_\_\_\_

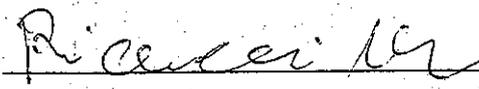
C.G.I.L.

  
\_\_\_\_\_

C.I.S.L.

  
\_\_\_\_\_

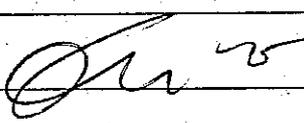
U.I.L.

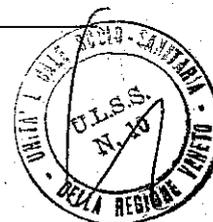
  
\_\_\_\_\_

F.I.A.L.S.

\_\_\_\_\_

F.S.I.

  
\_\_\_\_\_



AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10  
"VENETO ORIENTALE"

Criteri generali per il conferimento dell'attività di coordinamento ex art. 5 comma 2 CCNL Integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999

Dipendente \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Responsabile U.O./Servizio \_\_\_\_\_  
dichiara che il dipendente sopraindicato esplica la funzione di coordinamento garantendo le seguenti attività (barrare, tra quelle indicate nella tabella le attività svolte dal dipendente).

**La funzione di coordinamento si esplica attraverso un'insieme complesso ed articolato di attività quali:** **QUADRO A)**

- Assicurare la pianificazione e la programmazione di processi/attività a valenza trasversale a livello di Dipartimento/Struttura/Azienda
- Assicurare la pianificazione e la programmazione delle attività del personale del comparto
- Assicurare le prestazioni del profilo di appartenenza programmate utilizzando in modo efficiente le risorse a livello di U.O.
- Predisporre piani di lavoro nell'ambito delle indicazioni formulate dal Responsabile dell'U.O.
- Promuovere l'integrazione organizzativa nell'ambito dell'U.O. /Dipartimento/Struttura
- Predisporre ed attuare interventi di carattere organizzativo per la gestione delle assenze programmate e non all'interno dell' U.O.
- Partecipare alla rilevazione dei consumi attinenti l'attività svolta ed alla definizione del budget di U.O. a supporto del Responsabile dell'U.O.
- Valutare l'espletamento delle attività del personale del comparto rispetto ai programmi di lavoro
- Collaborare alla rilevazione del fabbisogno formativo del personale dell'U.O.

**In relazione alla collocazione organizzativa possono essere assicurate anche le seguenti attività:** **QUADRO B)**

- Promuovere la progettazione e sperimentazione di modalità organizzative innovative
- Condurre gruppi di progetto
- Elaborare procedure ed assicurare la loro corretta applicazione nell'ambito del percorso per il miglioramento continuo della qualità aziendale
- Collaborare nella formulazione dei sistemi di verifica di qualità delle prestazioni erogate
- Partecipare ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nell'ambito delle proprie competenze

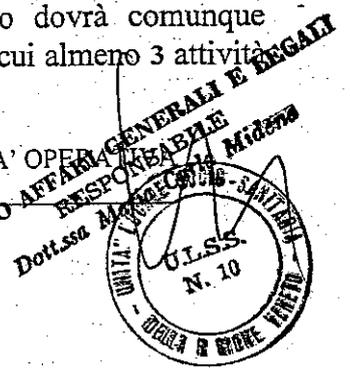
Svolgere attività didattica nell'ambito delle iniziative di formazione aziendale

Le attività suindicate possono assumere un peso diverso in relazione alla collocazione organizzativa ed all'incarico rivestito. La funzione di coordinamento dovrà comunque caratterizzarsi per la presenza di almeno 5 attività tra quelle descritte, di cui almeno 3 attività indicate nel quadro A).

DATA \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERA \_\_\_\_\_

VISTO: IL RESPONSABILE DI STRUTTURA \_\_\_\_\_



*[Handwritten signatures and initials]*